

Donne emancipate sull'orlo di una montagna di sapone

IL CAMMINO del genere femminile verso l'emancipazione compiuta (e accettata pienamente e nei fatti da quello maschile) sembra procedere a tentoni, sulla proverbiale montagna di sapone: i passi in avanti nel campo del lavoro finalmente svolto paritariamente; di un equilibrato ruolo familiare; di un erotismo vissuto con gioia, alla luce del sole e non represso; di una maternità consapevole ed equilibrata sono sub iudice, sempre sul bilico di uno scivolone retrocedente.

Una disamina aperta, franca, sce-

**fil
di cuore**

Maria Rita Parsi



vera da pregiudizi sulla condizione femminile dei giorni nostri è realizzata con acume e rigore scientifico da Jole Baldaro Verde e Roberto Todel-

la in «Donne oggi – Riflessione fra conquiste e conflitti» (Editrice Compositori), libro che getta una nuova luce su una serie di fenomeni dei nostri tempi e offre un'analisi seria e stimolante sui segnali positivi che privilegiano le nostre contemporanee, ma anche su quelli che – vecchi, ma anche nuovi – ne rendono difficile la quotidianità.

Il vissuto delle donne odierne dimostra come sia stato superato il concetto del femminile come espressione di ruoli rigidi, legati alle funzioni biologico-procreative, prendendo così le distanze da ogni modello di sessualità imposta.

Il costo può essere la solitudine, perché son pochi gli uomini che, impegnati in una battaglia di retroguar-

dia, fatta di violenza, aggressività, stalking, a difesa di un'atavica ed infondata supremazia, accettino un'amicizia fra generi tale da renderli affidabili compagni di viaggio.

Con un ragionamento stringente e percettivo, frutto di una grande esperienza clinica e di una ricerca attenta dei segnali che vengono dalla società e dalla condizione femminile nelle sue diverse sfaccettature, gli Autori donano alla sessuologia una pietra angolare dell'itinerario complesso ed affannoso verso un futuro dei generi umani più armonico e meno conflittuale.